

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro delle Finanze**

(PRETI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 DICEMBRE 1966

Autorizzazione a cedere al comune di Parma un'area di circa mq. 2.970, facente parte del compendio patrimoniale denominato « Caserma Bottego », sito in detta città, nonchè a rinunciare al diritto d'uso spettante allo Stato su un'area comunale di circa mq. 3.000 appartenente al « Palazzo del Giardino », in permuta di un'area, con sovrastante fabbricato, estesa mq. 1.670, sita in Via delle Fonderie, di proprietà comunale

ONOREVOLI SENATORI. — Per avviare a soluzione importanti problemi di natura urbanistica secondo le previsioni del Piano regolatore cittadino, il comune di Parma ha chiesto in acquisto una striscia di terreno a forma irregolare, della superficie di circa mq. 2.970, facente parte del locale compendio patrimoniale denominato « Caserma Bottego », ed ha inoltre chiesto di ottenere la piena disponibilità dell'area di circa mq. 3.000, appartenente al compendio denominato « Palazzo del Giardino », pervenuto allo Stato italiano per successione dal Granducato di Parma, Piacenza e Guastalla, e ceduto al comune di Parma con atto Barbieri-Alinovi n. 148 del 15 settembre 1865, con riserva a favore dello Stato del diritto di uso e di godimento di alcune porzioni (Palazzo e frutteto) per il soddisfacimento di dirette esigenze governative.

D'altra parte, l'Amministrazione dell'interno, allo scopo di risolvere l'urgente pro-

blema della definitiva sistemazione della Legione Carabinieri di quel capoluogo mediante costruzione di due edifici da adibire, rispettivamente, a sede del Nucleo autocarato e ad uffici-magazzini del Comando Legione, ha chiesto di ottenere la disponibilità di un'area di proprietà comunale, della superficie di mq. 1.670 e sulla quale insiste un piccolo fabbricato in muratura ad un sol piano, prospiciente con un fronte di metri 94 sulla Via delle Fonderie, area riconosciuta idonea alla realizzazione del suindicato programma edilizio a beneficio dell'Arma dei Carabinieri.

Sono state, pertanto, avviate trattative con il citato Comune, attraverso le quali è stato raggiunto un accordo di massima che prevede la conclusione di una permuta in termini tali da conciliare le rispettive esigenze.

Tale permuta dovrebbe essere effettuata alla pari, avendo il competente Ufficio tecnico erariale riconosciuta nella seguente mi-

sura l'equivalenza dei valori delle entità da permutare:

1) terreno e fabbricato di proprietà comunale . . .	L. 100.000.000
2) terreno e diritto d'uso appartenenti allo Stato:	
a) terreno »	52.000.000
b) diritto d'uso »	48.000.000
Totale	L. 100.000.000

Considerato che la disponibilità dell'area, in atto di proprietà comunale, consentirebbe all'Amministrazione dell'interno di risolvere finalmente l'annoso problema della definitiva sistemazione della Legione Carabinieri di stanza in Parma, e che, per converso, la disponibilità dell'area demaniale del-

la Caserma « Bottego » nonchè di quella del « Palazzo del Giardino » — da liberare dal diritto d'uso spettante allo Stato — consentirà all'Ente locale di avviare a soluzione importanti problemi connessi con l'attuazione del Piano regolatore cittadino, il negozio, nei termini di cui sopra appare meritevole di conclusione.

Per poter peraltro far luogo alla stipula del relativo contratto è necessaria l'emana-zione di apposito provvedimento legislativo che consenta di derogare alle norme vigenti in materia di alienazione di immobili patrimoniali dello Stato, le quali escludono, per i beni aventi valore pari a quello in esame la permuta a trattativa privata.

A tal fine è stato predisposto l'unito disegno di legge che si ha il pregio di sottoporre all'esame del Parlamento ai fini dell'approvazione.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

È autorizzata la cessione in favore del comune di Parma di un'area di circa mq. 2.970, facente parte del compendio patrimoniale denominato « Caserma Bottego », sito in detta città, nonchè la rinuncia, in favore del medesimo Comune, al diritto d'uso spettante allo Stato su un'area comunale di circa mq. 3.000 appartenente al « Palazzo del Giardino », in permuta di un'area con sovrastante fabbricato, estesa mq. 1.670, sita in via delle Fonderie, di proprietà del comune di Parma.

Il Ministro delle finanze provvederà con proprio decreto all'approvazione del relativo contratto.